

Ritiene più opportuno, per la uniformità e per la migliore utilizzazione del periodo suddetto, che tutti gli anni si tenga qui a Roma un corso di aggiornamento al quale, a turno, dovrebbero partecipare i medici in numero limitato, non superiore ad otto o dieci.

Questo corso potrebbe essere svolto nel mese di ottobre che è il periodo in cui, mentre i medici in gran parte hanno completato le loro ferie, nei vari Centri sanitari non si è intensificato il lavoro dopo la vacanza estiva.

Il corso dovrebbe avere la durata di un mese e dovrebbe essere molto pratico.

Si dovrebbero impartire i seguenti insegnamenti:

- 1°) Semeiotica medica insegnata praticamente in una sala ospedaliera;
- 2°) Radiologia medica;
- 3°) Elettrocardiologia;
- 4°) Compiti ed ordinamento dei Servizi Sanitari dell'I.N.A.

In tal modo, ogni anno, una decina di medici migliorerebbe le proprie cognizioni ed, espletato il corso, potrebbe meglio disimpegnare le proprie funzioni.

Quando tutti i Medici avessero usufruito di questo corso, per il primo nucleo si potrebbero organizzare corsi di ulteriore specializzazione cui dovrebbero partecipare a turno tutti i medici.

Anche la collaborazione alla Rivista "L'Assistenza Sanitaria" ne trarrebbe giovamento, poichè questa Rivista rispecchia la cultura ed il quotidiano miglioramento scientifico e pratico dei medici dell'INA.

Nelle promozioni si terrà conto della collaborazione dei Medici a detta Rivista e della produzione scientifica di essi.

La spesa per questo Corso pratico di aggiornamento si può calcolare intorno alle quindicimila annue, ivi compresa la retribuzione agli insegnanti e le diarie ai medici che, per seguire il corso, dovranno

